



CANTIERI APERTI - DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE SPACCA

L'impegno sulle infrastrutture è una delle priorità del Programma del governo regionale, su cui abbiamo iniziato a lavorare sin dall'inizio della legislatura. Ad oggi, senza alcuna enfasi, possiamo dire che la maggior parte dei cantieri previsti sono finalmente aperti: abbiamo attivato un processo importante in grado di ridurre sensibilmente il gap di infrastrutture strategiche della nostra comunità. Una situazione che non era più sostenibile per quella che è la regione più "manifatturiera" d'Italia e che deve rispondere a una competizione sempre più agguerrita. L'intento è anche quello di dare uno strumento in più per affrontare la difficilissima congiuntura internazionale e nazionale. Le infrastrutture costituiranno infatti un volano per la nostra economia, non solo quella produttiva, ma anche quella legata al secondo motore di sviluppo, il turismo.

Sul nostro territorio da nord a sud sono in corso o programmati investimenti in infrastrutture per oltre 4,8 miliardi di euro e i posti di lavoro creati sono circa 15mila. Tutte le opere sono state concordate con i territori.

Il primo progetto avviato è stato proprio quello relativo all'ampliamento e all'ammodernamento della 3 corsia dell'A14. L'obiettivo è quello di rispondere alle esigenze di maggiore sicurezza e fluidità del traffico autostradale, consentendo una riduzione dei tempi di percorrenza, un miglioramento dell'accessibilità territoriale e una maggiore sicurezza per gli automobilisti. L'incremento medio annuo delle percorrenze sulla autostrada A14 più elevato rispetto ad altri tratti autostradali, ha reso necessaria questa scelta; della realizzazione di questa infrastruttura beneficerà tutto il territorio marchigiano per la conformazione 'a pettine' delle strade che collegano le aree interne agli svincoli autostradali situati lungo la costa. Inoltre, dato il ruolo fondamentale di cerniera che riveste l'autostrada per i collegamenti tra il Sud e il Nord Italia e tra l'Italia e l'Est Europa, questa opera ha una valenza strategica anche a livello comunitario negli scambi commerciali. Per questo progetto, abbiamo trovato una sintonia con il Ministero e la Società Autostrade. Subito si è attivato un percorso virtuoso con il sistema delle autonomie: abbiamo bruciato le varie tappe e, in meno di un anno, tutte le procedure sono state messe a punto. Con orgoglio ricordo che le Marche, unica Regione in Italia, hanno meritato il premio Pimby 2008 per "la cultura sostenibile del fare" nella categoria Infrastrutture per la mobilità - Strade e autostrade. Auspichiamo che nei prossimi mesi si possa ottenere anche un altro risultato: proseguire il raddoppio fino a Pedaso.

INFRASTRUTTURE - ALTRI INTERVENTI

Quello relativo all'A14 è l'intervento più imponente, ma non il solo. Anche su un altro grande fronte infrastrutturale, ossia il progetto Quadrilatero, le attività procedono con velocità. Sono cominciati lavori su quell'asse viario strategico che è la SS 76 direttissima Ancona - Perugia nella parte marchigiana e procedono anche sulla SS 77 direttissima Civitanova-Foligno. Abbiamo chiesto al Governo inoltre di avviare nel 2009 la realizzazione della E78 Fano-Grosseto, secondo l'intesa già sottoscritta dalle Regioni Marche, Umbria e Toscana. Tra le opere inserite nell'elenco per il Nord delle Marche ci sono l'E45 Bretella Valmarecchia, la complanare Fano-Pesaro e la bretella di Urbino in via di completamento. Nel Sud della regione le opere previste nell'Intesa sono: la SS4 Salaria, la Mezzina, la SS210 Mari-Monti, la SS81 Piceno-Aprutina, l'ex SS78 Picena, la Pedemontana, lungo tutte le Marche dal Sud al Nord e nel maceratese il nuovo asse della Val Potenza, il traforo del Cornello, il collegamento con la Flaminia, le trasversali della Val di Chienti. L'Ascolano ha bisogno di investimenti infrastrutturali per poter rilanciare lo sviluppo locale. Lungo la SS16 Adriatica verranno realizzate le varianti di Ancona, Civitanova Marche e San Benedetto.